StAigeS Ingegneria S.r.l.
Corso Italia 22/6 - 17100 Savona (SV) - email: info@staiges.com
tel. 019.80.54.20 p.iva/c.f.: 01582920094

Provincia di Savona

Comune di Quiliano

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

committente

Comune di Quiliano

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Loc. Massapè 21

Responsabile di servizio

Geom. Genta Luigi



ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO SANTO FINALIZZATO ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

progettista

Ing. Roberto Desalvo

Corso Italia 22/6 17100 Savona

D

LIVELLO: **PROGETTO DI FATTIBILITA'**		
Aggiorn. 1	Aggiorn. 2	Aggiorn. 3
OGGETTO: STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE		
SCALA:	DATA: MARZO 2017	
FORMATO:	CODICE:	

PREMESSA

Il sottoscritto Ing. Desalvo Roberto, amministratore unico e direttore tecnico della StAigeS Ingegneria s.r.l., con sede in Savona Corso Italia 22/6, su incarico del Comune di Quiliano, redige il presente studio di prefattibilità ambientale allegato al progetto preliminare volto all'adeguamento del tratto terminale del rio Santo finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico.

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

Come meglio descritto nella relazione illustrativa e nella relazione tecnica idraulica, il tratto terminale del rio Santo si presenta attualmente in condizioni di evidente criticità a causa della commistione tra viabilità ed alveo del rio. Nel tratto posto subito a monte della confluenza con il torrente Quazzola, l'alveo risulta cementato ed utilizzato quale via di accesso a terreni ed abitazioni provate, nonché alle pile di sostegno del viadotto “Passeggi” dell'autostrada A6 Torino-Savona. Lo sbocco nel torrente Quazzola avviene attraverso un manufatto in pietra, assolutamente inadeguato dal punto di vista idraulico, che costituisce l'attraversamento di via Tecci.

Il progetto di fattibilità proposto prevede la definitiva separazione tra infrastruttura stradale e corso d'acqua mediante la creazione di una nuova strada e di un nuovo canale dedicato al deflusso delle portate fino alla confluenza con il torrente Quazzola. Le nuove opere (muri arginali, attraversamento di via Tecci, nuovo attraversamento sul rio Santo) sono state dimensionate sulla base dei livelli delle portate duecentennali, come richiesto dalla normativa idraulica vigente (vedi Relazione tecnica Idraulica).

Tutti gli interventi brevemente descritti ed illustrati in dettaglio nelle relazioni illustrativa, tecnica di calcolo strutturale e tecnica idraulica, hanno la principale finalità di **concorrere alla mitigazione del rischio idraulico ed assicurare la salvaguardia della pubblica e privata incolumità**.

Dal punto di vista strettamente ambientale, **le opere previste saranno volte alla rinaturalizzazione dell'alveo del rio Santo e saranno inserite al meglio nel contesto ambientale**. In particolare:

- il nuovo alveo del rio Santo sarà costituito da argini in c.a. e fondo naturale, pertanto, rispetto alla

condizione attuale, l'intervento comporterà una **mitigazione dell'impatto visivo**;

- la vasca di sedimentazione prevista a monte del nuovo attraversamento sul rio Santo sarà plateata con massi naturali di seconda categoria, al fine di garantire la permeabilità del fondo consentendone al contempo la protezione dall'erosione e permettendo inoltre di fissare la quota del fondo utile durante le operazioni di pulizia della vasca stessa. La parte di alveo posta a monte del nuovo attraversamento, che resterà di fatto coincidente con la strada attuale, sarà oggetto di scarifica del fondo al fine di asportare il calcestruzzo che attualmente riveste l'alveo, che riacquisterà pertanto un aspetto naturale;
- al fine di limitare l'impatto sia visivo che ambientale, l'ultimo tratto verso monte della nuova strada sarà completato con stabilizzato di cava senza ricorrere ad asfaltature, che saranno limitate alla parte iniziale fino al nuovo ponte sul rio Santo.

Le lavorazioni di cantiere prevedono inoltre la realizzazione di scavi per la realizzazione delle nuove strutture di contenimento. Le terre e rocce da scavo prodotte saranno in parte riutilizzate nella formazione di riempimenti, mentre la restante parte sarà gestita secondo le normative vigenti.

In generale si può quindi affermare che le nuove opere previste dal progetto di adeguamento idraulico proposto risultano inserite in maniera armoniosa nel contesto ambientale, e contribuiscono sensibilmente al miglioramento della percezione della vera natura del corso d'acqua.

Savona, Marzo 2017

IL TECNICO

Ing. Roberto Desalvo